

## Conferenza Organizzativa CISL AbruzzoMolise

La classe dirigente della CISL AbruzzoMolise si è riunita oggi in occasione della propria Conferenza Organizzativa per rilanciare un modello organizzativo più efficace e al passo con i tempi, più vicino agli iscritti, alle donne, ai giovani e ai pensionati e capace di affrontare le nuove sfide del movimento sindacale.

Ai lavori dell'assise cislina che si sono svolti, presso l'hotel Villa Maria di Francavilla (CH), alla presenza del Segretario Nazionale della CISL Ignazio GANGA, hanno partecipato tanti delegati, rappresentanti e operatori delle Federazioni, degli Enti, Società e Associazioni della CISL.

"La Conferenza Organizzativa rappresenta un momento di confronto per costruire una CISL sempre più diffusa sul territorio e tra la persone e per inaugurare una nuova stagione di resindacalizzazione del mondo del lavoro e della società, - **così Leo Malandra ha aperto la mattina con la sua relazione introduttiva**"

Il Segretario generale ha riportato l'attenzione su due concetti fondamentali: prossimità e partecipazione, affinché il sindacato possa rafforzare la propria presenza nelle comunità, nei luoghi di lavoro e nella società. "Il LAVORO deve ritornare ad essere centrale nel dibattito politico per favorire la coesione sociale e tra le generazioni. Oggi il sindacato deve essere soggetto promotore di coesione sociale per una società accogliente, partecipata, inclusiva e giusta.

"Il patrimonio della CISL sono le donne e gli uomini che si impegnano quotidianamente per dare risposte adeguate e complete a tutti coloro che si rivolgono a noi", - **continua Malandra**.

La Cisl Abruzzo Molise oggi conta circa 120 mila iscritti di cui 64

mila lavoratori, 53 mila pensionati e 3 mila disoccupati. "Una CISL sempre più confederale, - **descrive il Segretario generale** -, che punta ad un modello maggiormente integrato con i servizi e radicato con 100 sedi principali, zonali e recapiti, 500 uffici e 700 tra operatori dei servizi ed operatori politici".

"I giovani rimangono spesso fuori dai confini dell'azione di rappresentanza; per questo la CISL ha scelto di investire in nuovi servizi come lo Sportello Lavoro, sperimentare servizi per gli studenti ma soprattutto ampliare le azioni di tutela verso i lavoratori somministrati. Oggi, - **denuncia il Segretario della CISL** -, c'è ancora molta "periferia", non intesa come spazi fisico-geografici, ma come luoghi sociali caratterizzati da minorità, marginalità, estraneità, spesso concentrati nelle zone degradate dei grandi centri urbani, ma anche in luoghi lontani dalla città, in campagna o in montagna, difficili da raggiungere. Sono periferie anche i luoghi di lavoro dove il Sindacato non esiste e i diritti dei lavoratori vengono interpretati, ridotti, distorti. Sono periferie la precarietà, la perdita del lavoro, il lavoro nero, il lavoro sottopagato che ogni giorno viviamo nel racconto dei lavoratori ai nostri operatori e delegati".

**Le conclusioni di quest'importante iniziativa targata CISL sono state affidate a Ignazio Ganga, Segretario Nazionale Confederale della CISL Nazionale** che ha sottolineato che "nella consapevolezza che viviamo un tempo caratterizzato da forti contrapposizioni e dicotomie che tendono ad alimentare pericolose ed insidiose divisioni,

il Sindacato dovrà continuare a svolgere un ruolo cruciale nel processo di ricomposizione del Paese e come motore di elaborazione di

idee, promotore di giustizia ed equità, volano di diritti e tutele, ma soprattutto come soggetto che pazientemente analizza e interpreta la complessità sociale proponendo soluzioni. Per tutto questo serve un Sindacato agile e moderno capace di interpretare i sommovimenti in atto nel mercato del lavoro, nella società e nei territori del Paese. "E' per questo che abbiamo deciso insieme di proseguire nel nostro impegno per adeguare le risposte dell'Organizzazione rispetto alle esigenze in campo, - **ha continuato GANGA**. Ma proprio perché siamo all'interno di una situazione non semplice sotto il profilo politico e sociale, la CISL non poteva esimersi in questo periodo di insistere, anche nel corso del percorso delle conferenze organizzative in essere nelle regioni, di tratteggiare alle forze in campo la nostra idea di Paese.

"Lo abbiamo fatto promuovendo una piattaforma unitaria sui temi del lavoro, dello sviluppo economico, della crescita e della tutela dei diritti civili e sociali, con una specifica attenzione per il Mezzogiorno.

Temì sui quali abbiamo voluto rilanciare una forte domanda di cambiamento della linea economica del Governo. Un processo di mobilitazione che ci impegna per sostenere e diffon-



dere la nostra idea di un Paese democratico ed inclusivo, di un'economia e di uno sviluppo equi e solidali, di una tutela dei diritti piena e senza differenziazioni territoriali, aspetta che ci vedrà impegnati insieme a CGIL e UIL in una nuova iniziativa di lotta a Reggio Calabria il prossimo 22 giugno", - **ha ricordato il Segretario Nazionale Confederale**.

Il percorso interno all'Organizzazione si situa sull'alveo della riorganizzazione della CISL improntata a rafforzare la missione originale del nostro sindacato sul fronte della rappresentanza, irrobustendo il ruolo della contrattazione per rilanciare la visione storica della CISL, fondata su uno stile di proposta per poi assumersi l'onere di accompagnare i cambiamenti. Trattasi di temi, quelli della conferenza organizzativa, che rigettano l'idea che si sia completata

nel Paese la fase storica della "democrazia del lavoro" rispetto alla quale continuare a promuovere la tessitura di una trama sociale utile a far ripartire crescita e sviluppo investendo sul lavoro, da continuare porre a cardine dei meccanismi redistributivi della società.

"L'impegno della Cisl in questo passaggio

delicato delle assemblee organizzative, qui a Francavilla è stato estremamente chiaro e sono stati ben ripresi dall'ottima relazione della segreteria regionale proposta dal segretario generale regionale Leo Malandra che ha insistito sulla necessità di rafforzare un modello sindacale che investendo sulle risorse umane rimetta al centro dell'esperienza il socio, il territorio e le periferie consapevoli dell'onore e della responsabilità di rappresentare già oggi a livello nazionale oltre quattro milioni di donne e uomini del lavoro, (in Abruzzo e in Molise siamo 120.000 e, quindi in rapporto alla popolazione residente tantissimi) che attraverso la loro fiducia e il loro contributo ci affidano tante istanze per accompagnare il loro futuro", - ha concluso i lavori della giornata Ignazio Ganga, Segretario Nazionale CISL.

<http://www.cislbruzzomolise.it/index.php/explore/galleria-foto/item/conferenza-stampa-cisl-e-fim-cisl-bruzzomolise-copy>

### Appuntamenti

27 Giugno  
Iniziativa NOI!AL

9-10-11 Luglio  
Conferenza nazionale Organizzativa

### SOMMARIO:

I Servizi	Pagina 2-
Sportello Colf e Badanti del Caf Cisl	Pagina 4
Dati produzione anno 2018 INAS Abruzzo e	Pagina 8
"Gestione delle Malattie Professionali. Flussi procedurali." Incontro INAIL Molise e i Patronati della	Pagina 9
Il Siset Cisl chiama a raccolta associazioni e istituzioni per cambiare le politiche della casa	Pagina 10
Speciale Servizi	Pagina 11
Iniziativa NOI!AL	Pagina 11
Mercatone Uno: pronta la guida Adiconsum su cosa fare	Pagina 13
Bollette a 28gg: aspettate la decisione del Consiglio di Stato prevista per il 4 luglio prima di aderire alle	Pagina 13
Anteas Forum Terzo Settore del MOLISE	Pagina 14
#GIORNATOMEDIALEDELRIFLUGIATO.	Pagina 15
Decreto sicurezza bis	Pagina 15
NOICISL	Pagina 16





	
<p>Il Caf fornisce a iscritti, lavoratori e pensionati assistenza e consulenza personalizzata e qualificata nel campo fiscale e delle agevolazioni sociali.</p> <p><a href="#">Dettagli</a></p>	<p>Il Patronato tutela, fornisce assistenza e offre consulenza a tutti i cittadini, dentro e fuori dal luogo di lavoro in materia previdenziale</p> <p><a href="#">Dettagli</a></p>
	
<p>L'Associazione a tutela e difesa dei consumatori</p> <p><a href="#">Dettagli</a></p>	<p>E' un'associazione di Volontariato e di Promozione sociale articolata in tutto il territorio nazionale.</p> <p><a href="#">Dettagli</a></p>
	
<p>Attività di orientamento, di formazione, di qualificazione, di riqualificazione e di aggiornamento professionale rivolte a lavoratori, giovani e adulti, occupati e non.</p> <p><a href="#">Dettagli</a></p>	<p>Assistenza e consulenza nelle controversie di lavoro, controllo delle buste paga, recupero crediti, impugnazione del licenziamento.</p> <p><a href="#">Dettagli</a></p>

	
<p>L'Istituto sindacale per la cooperazione allo sviluppo che opera, come organizzazione non governativa, in tutte le aree del mondo globalizzato.</p> <p><a href="#">Dettagli</a></p>	<p>Il sindacato inquilini cura l'informazione e consulenza sulla regolamentazione legislativa della casa in affitto, in proprietà e in assegnazione; la consulenza per la stipula dei contratti di affitto; le vertenze per inquilini di edilizia a proprietà privata e pubblica, sia individuali che collettive; le informazioni sulle norme condominiali; l'assistenza legale e tecnica.</p> <p><a href="#">Dettagli</a></p>
	
<p>L'Associazione Nazionale Oltre Le Frontiere si occupa di accoglienza, assistenza, informazioni rappresentanza e tutela dei diritti di cittadinanza degli immigrati e delle loro famiglie.</p> <p><a href="#">Dettagli</a></p>	<p>La community dei lavoratori indipendenti e delle nuove professioni, che finalmente dà voce alle Partite IVA ordinarie e non e ai Freelance.</p> <p><a href="#">Dettagli</a></p>
	
<p>Lo Sportello fornisce informazione, orientamento ed assistenza a lavoratori e disoccupati, per l'utilizzo delle politiche attive e passive finalizzate all'occupabilità ed alla ricerca del lavoro.</p> <p><a href="#">Dettagli</a></p>	<p>L' Ufficio Studi della CISL AbruzzoMolise utilizza ed elabora ricerche in campo economico e sociale a sostegno dell'attività politico-sindacale di tutte le Strutture, redige articoli e comunicati. E' inoltre impegnato in un'assidua, costante attività di consulenza in materia di lavoro e sociale</p> <p><a href="http://www.cislabruzzo molise.it/index.php/explore/studie-ricerche">http://www.cislabruzzo molise.it/index.php/explore/studie-ricerche</a></p>

# Sportello Colf e Badanti del Caf Cisl

## Cosa possiamo fare per te

Lo sportello Colf e Badanti del Caf Cisl nasce per fornire alle famiglie tutta l'assistenza necessaria per la gestione del rapporto di lavoro di colf, assistenti familiari, baby sitter, governanti.

I servizi offerti dal Caf Cisl, dai costi molto vantaggiosi, riguardano ogni aspetto della regolarizzazione e dell'amministrazione del rapporto del lavoro, garantendo al datore di lavoro, nel rispetto della norma, correttezza, precisione e professionalità, e al lavoratore domestico tutti i diritti e le tutele riconosciuti dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro Domestico.

Con il Caf Cisl puoi:

- stipulare il **contratto** a norma del CCNL del lavoro domestico
- elaborare i **prospetti paga** mensili, calcolare la tredicesima ed elaborare il modello **CU**
- calcolare i **contributi** previdenziali e compilare i modelli MAV per il versamento all'INPS
- tenere il conteggio di **ferie, malattia, maternità, infortunio**
- calcolare **TFR e liquidazione**
- ricevere assistenza per compilare i documenti necessari a beneficiare delle **agevolazioni fiscali** previste per il datore di lavoro
- regolarizzare il rapporto di lavoro** per i cittadini extracomunitari

### Assunzione

Il Caf Cisl ti assisterà per l'**assunzione** e il rilascio della **comunicazione all'INPS**, che va effettuato dal datore di lavoro entro le ore 24 del giorno prece-

dente (anche se festivo) a quello di instaurazione del rapporto di lavoro, con la quale il lavoratore viene iscritto all'Ente previdenziale.

### la lettera di assunzione

Nella lettera di assunzione, devono essere specificati i seguenti elementi:

- data dell'inizio del rapporto di lavoro;
  - categoria lavorativa di appartenenza;
  - durata del periodo di prova;
  - esistenza o meno della convivenza, totale o parziale;
  - durata dell'orario giornaliero di lavoro;
  - la mezza giornata di riposo settimanale in aggiunta alla domenica;
  - retribuzione
  - eventuali spostamenti temporanei previsti per villeggiatura o altri motivi Familiari;
- Nel caso il datore di lavoro, o l'assistito, offrano il l'alloggio alla lavoratrice, sono obbligati ad effettuare la comunicazione di ospitalità presso gli uffici della pubblica sicurezza (domicilio), o in alternativa dare la residenza tramite il comune di appartenenza.

### la comunicazione all'INPS

All'atto dell'assunzione il datore di lavoro deve rilasciare una comunicazione all'INPS, entro le ore 24 del giorno precedente (anche se festivo) a quello di instaurazione del



### Indennità di maternità

rapporto di lavoro, con la quale, oltre a comunicare l'assunzione, il lavoratore viene iscritto all'Ente previdenziale, che ne gestirà la posizione assicurativa. La comunicazione ha efficacia anche nei confronti dei Servizi competenti, del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (Inail), nonché della Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo.

### Contratto e rapporto di lavoro

Al Caf Cisl potrai stipulare il contratto a norma del CCNL del lavoro domestico. Datore di lavoro e lavoratore dovranno presentarsi al Caf con validi documenti di riconoscimento, codice fiscale ed eventualmente il permesso di soggiorno.

### Stipula del contratto: documenti utili

Per la stipula del contratto a norma del contratto nazionale del lavoro domestico, è necessario presentarsi allo Sportello Colf e Badanti con i seguenti documenti:

#### DATORE DI LAVORO

documento di riconoscimento valido, Carta d'identità o Passaporto

Codice Fiscale rilasciato dall'agenzia dell'entrate

Dati assistito se non coincidono con i dati del datore di lavoro

eventuale delega, ad un familiare, se il datore di lavoro è impossibilitato a presentarsi per la stipula del contratto o a firmare

#### LAVORATORE e LAVORATRICE

Comunitario: Documento di riconoscimento valido, Carta d'identità (e stato estero di appartenenza) o Passaporto; Codice Fiscale rilasciato dall'Agenzia delle Entrate

Extracomunitario: Documento di riconoscimento valido, Carta d'identità (e stato estero di appartenenza) o Passaporto; Codice Fiscale rilasciato dall'Agenzia delle Entrate; Permesso di soggiorno in corso di validità. In caso di rinnovo, può essere presentata la ricevuta di invio della documentazione rilasciata dall'ufficio postale.

### Cessazione del rapporto di lavoro, TFR

La durata del rapporto di lavoro può essere di tipo determinato (al momento dell'assunzione si stabilisce la data di chiusura) o indeterminato. In quest'ultimo caso, per la rescissione del rapporto di lavoro, entrambe le parti (sia per il licenziamento che per le dimissioni) devono presentare una dichiarazione scritta che rispetti gli obblighi del preavviso previsti dal CCNL che una parte deve all'altra; tale periodo varia a secondo dell'anzianità lavorativa.

In caso di cessazione del rapporto di lavoro, il Caf Cisl si occuperà di comunicare telematicamente all'INPS, entro 5 giorni dalla data di cessazione, l'avvenuta chiusura del rapporto di lavoro.

Il Caf Cisl assiste il datore di lavoro nel calcolo del TFR (trattamento di fine rapporto) e di tutte le spettanze maturate dal lavoratore/lavoratrice alla data di chiusura del rapporto di lavoro.

Per il lavoratore domestico, il TFR ammonta all'incirca ad una mensilità per ogni anno di lavoro. Tale quota sarà pagata, in proporzione al periodo lavorato, al termine del rapporto di lavoro. Sono previsti casi eccezionali per la liquidazione di una parte del TFR a rapporto di lavoro ancora in corso (acquisto prima casa, spese mediche).

### Busta paga, tredicesima e ferie

Il Caf Cisl assiste il datore di lavoro nella gestione dei prospetti paga mensili, elaborando i dati sulla base della dichiarazione del datore di lavoro e del lavoratore.

**La busta paga emessa conterrà il calcolo di eventuali giorni di ferie, malattia, straordinari, assenze e permessi non retribuiti, trattenute dei contributi Inps a carico del lavoratore, oltre al calcolo della tredicesima e alla predisposizione del Contributi previdenziali**

Il pagamento trimestrale dei contributi va effettuato utilizzando il modello MAV, che viene spedito al datore di lavoro dalla sede INPS di competenza entro il termine della scadenza dei pagamenti. I MAV inviati dall'INPS vengono elaborati sulla base di un trimestre lavorato in maniera completa, senza eventuali assenze non retribuite o altre variazioni.

Il Caf Cisl può verificare la correttezza del calcolo ed eventualmente rielaborare un nuovo MAV se nel frattempo sono variate le condizioni del rapporto di lavoro.

CUD.

### Prestazioni assistenziali

Il Caf Cisl offre assistenza e consulenza per accedere alle prestazioni pensionistiche e assicurative a carico di INPS, INAIL e del Sistema Sanitario Nazionale (assistenza medica, farmaceutica, ospedaliera, ambulatoriale, specialistica), a cui il lavoratore ha diritto se il datore di lavoro effettua regolarmente i versamenti contributivi all'INPS, e se in possesso dei requisiti di legge.

### Prestazioni INPS

Assegno per il nucleo familiare



Indennità antitubercolosi  
Cure termali  
Assegno di invalidità  
Pensione di inabilità  
Pensione di anzianità  
Pensione di vecchiaia  
Pensione ai superstiti o di reversibilità

### **Prestazioni INAIL**

Indennità giornaliera per inabilità temporanea assoluta  
Rendita per inabilità permanente  
Rendita ed assegno una tantum ai superstiti in caso di morte  
Altre prestazioni particolari connesse all'infortunio:  
Fornitura di protesi e presidi ortopedici  
Cure idrofangotermali e climatiche  
Cure mediche e chirurgiche  
Cure ambulatoriali in convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale

### **Servizio Sanitario Nazionale**

Assistenza sanitaria (medica, farmaceutica, ospedaliera, ambulatoriale, specialistica)

### **Agevolazioni fiscali**

Il datore di lavoro che versa regolarmente i contributi all'INPS per colf o assistenti familiari può usufruire di agevolazioni fiscali.

I contributi obbligatori versati per le colf e per gli addetti all'assistenza possono essere **dedotti dal proprio reddito per un importo massimo di 1.549,36** euro l'anno. L'importo massimo deducibile è fisso e non varia in base ai redditi dichiarati.

Per gli addetti all'assistenza di **persone non autosufficienti**, il datore di lavoro può detrarre dall'imposta lorda il **19% delle spese sostenute, per un importo massimo di 2.100** euro l'anno. La detrazione spetta al soggetto non autosufficiente o ai familiari che affrontano la spesa. Per usufruire dell'agevolazione, sono necessari il certificato medico che attesti la condizione di non autosufficienza, da esibire a richiesta dell'amministrazione finanziaria, e le ricevute delle retribuzioni erogate, firmate dall'assistente familiare. Si può usufruire della detrazione se il reddito complessivo è inferiore a 40.000 euro e la deduzione fiscale per la colf si può sommare alla detrazione prevista per l'assistente familiare e viceversa.

Il Caf Cisl predisporrà la dichiarazione sulle somme erogate durante l'anno, necessaria per ottenere l'agevolazione.

### **CAs.sa.colf**

Federazioni di categoria e parti datoriali hanno messo a disposizione dei lavoratori e dei datori di lavoro un ulteriore strumento per fornire, oltre alle garanzie degli enti previdenziali, prestazioni assistenziali per migliorare la tutela socio-sanitaria e garantire così diritti e professionalità del servizio di collaborazione domestica.

### **Copertura della responsabilità civile per i datori di lavoro**

I datori di lavoro potranno usufruire di una garanzia in caso di infortuni subiti dai dipendenti che sarà operativa anche per il così detto "rischio in itinere" riconosciuto dall'Inail. Nel dettaglio, la CAS.SA.COLF garantisce il datore di lavoro per il caso di infortunio di cui il prestatore di lavoro o, nell'ipotesi di morte, i suoi beneficiari o soltanto alcuni di essi avanzino nei confronti del datore di lavoro stesso pretese a titolo di responsabilità civile e si obbliga a tenere indenne il datore di lavoro domestico iscritto alla CAS.SA.COLF, fino al limite di 50.000 € annui, di quanto sia tenuto a pagare (capitali, interessi e spese) quale civilmente responsabile.

### **Rischi e sanzioni**

La Direzione generale per l'attività ispettiva del Ministero del lavoro, in ordine all'impiego di lavoratori domestici a nero, ha stabilito una serie di sanzioni, amministrative e civili.

### **Cosa succede se...**

#### **Non si comunica l'assunzione o cessazione all'Inps**

Il datore di lavoro ha l'obbligo di comunicare all'Inps l'assunzione e anche l'eventuale trasformazione o cessazione del rapporto di lavoro. Se il datore di lavoro omette o ritarda la comunicazione obbligatoria all'Inps, deve pagare una sanzione amministrativa al Centro per l'Impiego che va da 200 a 500 euro per ogni lavoratore.

### **Non si iscrive il lavoratore all'Inps**

Inviando la comunicazione all'INPS all'atto dell'assunzione, il lavoratore viene iscritto all'ente previdenziale. Se il datore di lavoro non invia la comunicazione obbligatoria di assunzione, il lavoratore non viene iscritto. In questo caso, la Direzione Provinciale del Lavoro può applicare al datore di lavoro una sanzione che va da 1.500 euro a 12.000 euro per ciascun lavoratore "in nero", maggiorata di 150 euro per ciascuna giornata di lavoro effettivo, cumulabile con le altre sanzioni amministrative e civili previste contro il lavoro nero.



### **Non si pagano i contributi**

Nel caso di "lavoro nero" (lavoratore assunto senza Comunicazione e senza iscrizione all'Inps) la legge prevede che, per l'omesso pagamento dei contributi di ogni lavoratore, il datore di lavoro debba pagare le sanzioni civili al tasso del 30% in base annua calcolate sull'importo dei contributi evasi con un massimo del 60% ed un minimo di 3.000 euro, indipendentemente dalla durata della prestazione lavorativa accertata. Quindi, anche per una sola giornata di lavoro "in nero", il datore di lavoro può essere punito con la sanzione minima applicabile di 3.000 euro. Questa sanzione civile è cumulabile con le sanzioni amministrative per la mancata comunicazione e per la mancata iscrizione all'Inps nei termini stabiliti.

### **Si pagano i contributi in ritardo**

Il versamento tardivo dei contributi comporta per legge l'applicazione al datore di lavoro di sanzioni pecuniarie da parte dell'Inps, al tasso vigente alla data di pagamento o di calcolo (attualmente pari al 6,50% in base annua) e per un massimo del 40% sull'importo dovuto nel trimestre o sulla cifra residua da pagare. Questo tasso di interesse si applica a condizione che il datore di lavoro effettui spontaneamente il versamento entro i 12 mesi dal termine stabilito per il pagamento dei contributi, prima di contestazioni o richieste da parte di Inps, Inail e Ispettorato del lavoro. Se questo termine non viene rispettato si ricade nel caso dell'evasione contributiva, sanzionata con un'aliquota del 30% in base annua sull'importo evaso nel trimestre.

### **Il lavoratore non ha il permesso di soggiorno**

A queste sanzioni si aggiungerà l'arresto da tre mesi ad un anno e l'ammenda di 5000 euro per ogni lavoratore impiegato.

## Dati produzione anno 2018 INAS Abruzzo e INAS Molise



Il rapporto annuale sui dati di produzione delle strutture regionali INAS Abruzzo e Molise segnano, per il 2018, un importante saldo positivo delle attività dei nostri patronati che consolidano la propria posizione di mercato rispetto alla diretta concorrenza.

Le percentuali di incremento della produzione, un + 6,96% per l'Abruzzo e un +1% per il Molise (in allegato sono riportati i dati di produzione per provincia e le deleghe sottoscritte), evidenziano un risultato positivo che va tuttavia letto ben oltre quanto espresso dai semplici numeri.

Si rappresentano di seguito alcuni degli elementi che, incidendo negativamente nell'attività quotidiana degli Enti, esaltano le percentuali in positivo dei risultati conseguiti dalle nostre due realtà:

- Il paniere ministeriale che definisce l'attività statisticabile dei patronati, da anni, penalizza le realtà regionali minori a favore di strutture di maggiore entità ed i continui interventi dei Governi ne impediscono di fatto la ridefinizione.
- Nel 2018, inoltre, sempre a causa dei tagli effettuati al sistema dei Patronati, l'INAS si è visto costretto ad introdurre il pagamento a carico dei non iscritti alla Cisl di alcune prestazioni erogate gratuitamente in precedenza.
- Tuttavia, le predette decurtazioni ministeriali dovevano comportare una riduzione della platea dei patronati minori, difficilmente riconducibili all'interno del rigido sistema di regole ministeriali e di Legge. Ciò non è avvenuto, anzi è aumentata l'aggressività di queste realtà, spesso "mordi e fuggi", sottraendo spazi di mercato agli Istituti più strutturati e, da sempre, attenti al rispetto della norma, da quella contrattuale a quella di Legge.
- Infine, la progressiva digitalizzazione degli Istituti previdenziali ed assistenziali e dal 1 aprile anche l'invio online del modello ANF, ha "scaricato" sui nostri operatori INAS un imponente aumento di attività non statisticabile che, per contro, risulta estremamente onerosa sotto il profilo dei tempi e dell'impegno di elaborazione.

Va messo inoltre nella giusta evidenza un altro importante risultato emerso dal resoconto 2018, l'entità di deleghe prodotte dagli sportelli INAS a favore delle Federazioni di categoria. Rimane da affrontare il problema della molto parziale trasformazione di tali deleghe in deleghe reali. I numeri delle sottoscrizioni, seppur decurtati di duplicazioni o di deleghe non attivabili, pongono in evidenza come l'attività degli operatori INAS incontri la soddisfazione dell'utenza determinandone la disponibilità ad associarsi o a confermare la propria appartenenza alla categoria e alla CISL.

Quanto sopra non è comunque esaustivo o da il senso di come gli interventi di Legge abbiano comportato un'evoluzione e un profondo cambiamento del lavoro del Patronato e dei carichi di lavoro dei colleghi operatori, chiamati ad un inimmaginabile incremento, per modalità operative e procedure sempre più complesse, di attività di sportello e back-office. Ai direttori regionali, Settimio e Fabio, ai Responsabili delle sedi provinciali e zionali, a tutti gli operatori ed ai collaboratori volontari va il nostro personale ringraziamento e la più profonda stima per quello che, attraverso il lavoro quotidiano, determinano per l'Organizzazione in termini di risultati ed immagine.

Presidente CRI Abruzzo Molise Paolo Sangermano  
Il Segretario Generale USI AbruzzoMolise Leo Malandra



## “Gestione delle Malattie Professionali. Flussi procedurali.” Incontro INAIL Molise e i Patronati della Regione Molise

In data 19 giugno 2019 ha avuto luogo, presso la Direzione Regionale INAIL Molise, l'incontro in merito alla gestione delle Malattie Professionali. Flussi procedurali. Dal confronto sono stati presi in considerazione i flussi procedurali medico-legale,



l'Istituto, della collaborazione con i Patronati per la corretta compilazione delle domande. Inoltre si è ribadito il rilievo della collegiale medico-legale, come momento fondamentale di confronto tra il medico dell'Inali e quello del Patronato per il giusto riconoscimento del danno alla salute subito dal lavoratore.

Sono state anche discussi e ripresi alcuni passaggi fondamentali del tavolo tecnico nazionale CEPA - INAIL sulle malattie professionali al fine di trovare punti condivisi sulla corretta definizione della domanda di malattia professionale. Sono affiorate alcune criticità nella gestione delle domande di riconoscimento delle malattie professionali, che concorrono ad incrementare le definizioni negative da parte dell'Ente, con il conseguente contenzioso giudiziario caratterizzato da costi aggiuntivi, anche economici, per entrambe le parti.

La difficoltà che maggiormente si riscontra sta nell'individuazione dei diversi rischi lavorativi a cui il lavoratore può essere esposto nel corso della vita lavorativa, come reperire la documentazione dell'epoca, se si considera la precarietà del lavoro ed il continuo cambiamento di attività.

Da qui l'impegno dell'Ente di approfondire gli accertamenti per stabilire la corretta esposizione al rischio del lavoratore e di non rigettare le domande con la sola valutazione del DVR, ma di prendere in considerazione tutta la documentazione che possa far risalire all'origine professionale della malattia denunciata.

Inoltre è stata accolta la proposta da parte di far confluire, quanto su indicato e le esigenze di tutti i partecipanti in un Protocollo di Intesa

## Il Sicut Cisl chiama a raccolta associazioni e istituzioni per cambiare le politiche della casa

Costruire una grande coalizione sociale e istituzionale per spingere governo e parlamento a cambiare registro sulle politiche per la casa. Questa la proposta lanciata oggi a Roma dal segretario generale del Sicut Cisl, Nino Falotico, nel corso di un convegno sull'edilizia residenziale pubblica. In occasione del cinquantenario delle lotte per la casa e a 70 anni dal Piano Fanfani, il sindacato inquilini della Cisl ha chiamato a raccolta le principali associazioni e istituzioni del settore come Federcasa, Caritas, Anci, Conferenza Stato-Regioni per fare un esame della situazione e gettare le basi di un dialogo costruttivo per affrontare e risolvere l'emergenza abitativa, specie nelle grandi città.

Il punto di partenza è il manifesto unitario sottoscritto nel 2017 proprio da Federcasa (l'associazione che riunisce e rappresenta 80 aziende territoriali di edilizia residenziale pubblica) e le associazioni degli inquilini Sicut, Sunia, Uniat e Unione Inquilini. L'obiettivo è riportare il tema della indicata dal Sicut: ampliare l'offerta abitativa di edilizia residenziale pubblica; favorire la sui contratti liberi e in prospettiva riformando agli affitti per aiutare le famiglie a rischio Un sistema complesso e frastagliato quello alloggi popolari, oltre 2 milioni di famiglie Un patrimonio abitativo che dal '93 ad oggi si regge il confronto con il resto dell'Europa. In milioni. Del resto, se la casa di proprietà si siede almeno una il 71 per cento), l'abitazione abitativa possibile (lo è già per 4,7 milioni di famiglie), sia per ragioni economiche, sia per i cambiamenti degli stili di vita, in particolare tra i giovani under 35, dove solo 9 su 100 sono proprietari della casa in cui abitano.



casa nell'agenda politica del paese. Tre le priorità pubblica con una maggiore disponibilità di alloggi contrattazione sindacale abolendo la cedolare secca la legge 431/98; rifinanziare il fondo di sostegno morosità.

dell'edilizia sociale in Italia, con circa 800 mila residenti e altre 650 mila famiglie in lista d'attesa. è ridotto di 200 mila unità - dice il Sicut - e che non Francia, ad esempio, gli alloggi sociali sono oltre 5 conferma il sogno di ogni famiglia italiana (ne posin affitto è sempre più spesso l'unica soluzione

"La risposta della politica è stata nel corso degli ultimi decenni, senza distinzione di casacca politica, del tutto inadeguata", spiega il segretario del Sicut Cisl, che aggiunge: "Le politiche della casa sono state letteralmente sfrattate dal dibattito pubblico e le case popolari, una volta fiore all'occhiello del welfare italiano, sono diventate un tema impopolare. Il risultato è che dove sono venute meno le politiche pubbliche e la presenza dello Stato si è affievolita, si è affermata la legge della giungla come dimostrano le proteste di Casal Bruciato. È una follia - continua Falotico - pensare di affrontare l'emergenza abitativa come una questione di ordine pubblico o, peggio ancora, alimentando la guerra dei penultimi contro gli ultimi. Le periferie sono diventate la linea di faglia su cui si scaricano le tensioni causate da fenomeni epocali non governati".

Per il segretario del Sicut "bisogna tornare ad investire in case popolari e nella qualità della vita delle periferie per dare una risposta concreta a quelle cento famiglie che ogni giorno vengono sfrattate e alle oltre 600 mila famiglie in lista d'attesa da anni per un alloggio popolare; famiglie - ammonisce il sindacalista - che la crisi economica ha reso ancora più fragili e allo stesso tempo più sensibili alle narrazioni sovraniste. La sfida è sottrarre il tema della casa alla facile propaganda e riportarla nel bacino della buona politica, altrimenti di casi come Casal Bruciato ne avremo uno a settimana".

E a chi gli chiede dove trovare i soldi, il segretario del Sicut risponde di guardare con favore al piano rilanciato da Romano Prodi nel corso del recente attivo unitario nazionale di Cgil Cisl Uil a Matera: "Una robusta politica dell'abitare, che significa più case a costi contenuti ma anche rigenerazione urbana e rilancio dell'edilizia, non può essere fatta con gli spiccioli stanziati dagli ultimi governi, spesso con emendamenti al foto finish alla legge di bilancio e solo per tamponare le emergenze. La casa deve tornare ad essere uno dei pilastri del welfare, come sostiene del resto anche la Commissione europea. Per fare questo la proposta di Prodi di mobilitare in Europa 100-150 miliardi di euro all'anno in più, tra risorse pubbliche e private, su istruzione, salute e case popolari mi sembra lungimirante e coglie a pieno la necessità di fare della casa un tema di dimensione europea. Se in Italia meno di 4 alloggi su 100 è di edilizia sociale, mentre in Francia gli alloggi sociali sono quasi 17 su 100, significa che c'è uno squilibrio nell'offerta pubblica che deve essere corretto per assicurare alle famiglie italiane gli stessi diritti sociali di quelle francesi".

Il sindacato inquilini della Cisl guarda, intanto, già alla prossima tappa: una conferenza nazionale della casa quale punto di arrivo di un lungo percorso di elaborazione e condivisione delle proposte. Spiega Falotico: "Per imprimere forza politica in vista della legge finanziaria del prossimo autunno, abbiamo deciso di realizzare una conferenza nazionale sull'abitare con Anci, Conferenza Stato-Regioni e governo nazionale. I tempi sono maturi per tornare a discutere di politiche per la casa; per tornare ad occuparsi di case popolari come luoghi in cui si rinsalda la coesione sociale e si alimenta la fiammella della cittadinanza. Inoltre, in occasione dei 50 anni delle lotte per la casa, abbiamo deciso di realizzare con Cgil Cisl Uil un apposito evento celebrativo congiunto per sollecitare l'apertura di un confronto stabile col governo prima della prossima legge finanziaria. A questo scopo si stanno già realizzando delle conferenze e assemblee unitarie regionali: una si è tenuta in Lombardia; il prossimo 18 giugno sarà la volta della Sicilia e abbiamo già in programma incontri in Piemonte, Lazio e in Puglia. Si tratta di appuntamenti propedeutici alla conferenza nazionale e rappresentano anche un movimento di sensibilizzazione dal basso per far comprendere al governo che bisogna cambiare rotta e aprire al confronto con le rappresentanze sociali e istituzionali", conclude il segretario del Sicut.

SISTEMA SERVIZI



Pagina a cura della Confederazione Italiana Sindacati Lavoratori - Coordinamento Ufficio Stampa Nazionale Via Po 21, Roma

# Progetto "Prevenzione 2020" La sicurezza a piccoli passi

In Italia il tasso di infortuni sul lavoro è in costante crescita. Nel 2018 è stato registrato il numero più alto di infortuni sul lavoro in 10 anni. Il numero di infortuni sul lavoro è in costante crescita. Nel 2018 è stato registrato il numero più alto di infortuni sul lavoro in 10 anni. Il numero di infortuni sul lavoro è in costante crescita. Nel 2018 è stato registrato il numero più alto di infortuni sul lavoro in 10 anni.

Intervento al seminario finale di "Prevenzione 2020", tenutosi il 30 maggio a Roma, presso l'Auditorium IRIAL. Angelo Comolli, Segretario Confederale CISL, ha affermato: «Superare i tabù del lavoro e la sicurezza dei lavoratori, specie di quelli più vulnerabili, in settori in continua evoluzione va inteso come il ruolo di figure specializzate come gli SLISA e la sfida a cui siamo chiamati oggi anche come sindacato».

Il progetto "Prevenzione 2020" è un progetto di lavoro che mira a migliorare la sicurezza sul lavoro. Il progetto "Prevenzione 2020" è un progetto di lavoro che mira a migliorare la sicurezza sul lavoro. Il progetto "Prevenzione 2020" è un progetto di lavoro che mira a migliorare la sicurezza sul lavoro.



## Assegni familiari: ecco come richiederli all'Inps

Dall'aprile 2019 i lavoratori dipendenti possono presentare la domanda di assegno al nucleo familiare (ANF) direttamente all'Inps tramite il procedura online e non più al datore di lavoro. Gli assegni devono essere chiesti ogni anno in base all'periodo di validità, ogni periodo iniziato il 1° luglio e finisce il 30 giugno dell'anno successivo. Il patronato è l'unico intermedario autorizzato a inviare la richiesta per conto del lavoratore. I lavoratori agricoli continuano a istruire la domanda con il modulo cartaceo al datore di lavoro. Tra il 1° aprile e il 30 giugno 2019, i datori di lavoro potranno pagare gli ANF al lavoratore sulla base delle domande cartacee - rappresentate



## 17 GIUGNO Tasi e Imu: è ora dell'acconto 2019

Tra il 15 e il 17 giugno si scade il termine per versare l'acconto 2019 per gli utenti locali e quindi i Comuni, dopo 3 anni possono deliberare aliquote e tariffe più alte. Se l'acconto di giugno verrà ancora calcolato sulle aliquote del 2016 i comuni hanno tempo fino al 30 ottobre per deliberare eventuali aumenti. Il momento del nulla, invece, verrà ricalcolata l'imposta con la aliquota 2019.



**INDIRIZZI ENTI, SOCIETÀ E ASSOCIAZIONI DELLA CISL**  
 Numero Verde 800 249 307

**ADICONSUM**  
 Associazione Difesa Consumatori e Ambiente  
 Largo Alessandro Vesella 21, 00199 Roma  
 sito internet: www.adiconsum.it  
 Email: comunicazione@adiconsum.it  
 twitter: @adiconsum  
 facebook: Adiconsum nazionale

**ANOLF**  
 Associazione Nazionale Oltre le Frontiere  
 Via Tevere 20, 00196 Roma  
 www.anolf.it  
 Email: anolf@anolf.it  
 https://twitter.com/AnolfNazionale  
 https://www.facebook.com/ANOLF-Nazionale-161891323339422/?ref=ah

**CAF**  
 Centro di Assistenza e consulenza Fiscale  
 Via Abruzzi 1, 00187 Roma  
 www.cafcisil.it  
 Email: info.caf@cisil.it  
 twitter: @CAFcisil

**IAS**  
 Innovazione Apprendimento Lavoro  
 Via Trionfale, 101 - 00136 Roma  
 www.iasonline.it, www.iasonline.it/it/letter @IAS\_Itaonline

**INAS**  
 Istituto Nazionale Assistenza Sociale  
 viale Regina Margherita 83/81 00198 Roma  
 www.inas.it  
 Email: info@inas.it  
 https://www.facebook.com/inasocial  
 https://twitter.com/inasocial  
 https://www.youtube.com/channel/UCUk1y4Fp9-8W731afN5A

**ISCOS**  
 Istituto Sindacale per la Cooperazione e lo Sviluppo  
 Viale Ca' d'oro 19 n°18  
 00187 Roma  
 www.iscos.it  
 Email: iscos@iscos.it  
 https://twitter.com/iscosocial  
 https://www.facebook.com/iscosocial

**SICIT**  
 Sindacato Inquilini Casa e Territorio  
 Via Giovanni Maria Crescimbeni 23, 00184 Roma  
 www.sicit.it  
 Email: sicit@sicit.it  
 Facebook: Sicit Nazionale  
 Twitter: @SicitNazionale

**SINDACARE**  
 Ufficio Vertenze Individuali  
 Via Po, 21  
 00198 Roma  
 www.sindacare.it  
 Email: sindacare@isil.it

**NOICISL**  
 Circolo Convegni  
 www.noicisl.it  
 Email: noicisl@isil.it

**COOPERAZIONE Finanza sostenibile nei paesi extra UE**

ISCOSS ha organizzato, per conto di ADI (Associazione delle ONG Italiane) e A21 (Associazione Italiana per lo Sviluppo Sostenibile) un evento dedicato alla Cooperazione Internazionale nell'ambito del Festival dello Sviluppo Sostenibile 2019, in occasione di ISCOSS (Giorno della Cooperazione) alla Biennale di Roma. L'evento è stato un punto di incontro globale dalla teoria alla pratica.

Il panel è stato introdotto da Gemma Agazzi (ISCOSS) e moderato da Enrico Giovannini, portavoce dell'ASVIS. È intervenuto Luigi Di Maio, Vicepresidente del Consiglio che ha ribadito l'impegno del governo a continuare nella

**CONSUMATORI Rimborsi dal Mercatone Uno**  
 Istruzioni per l'uso di Adiconsum dopo il fallimento della catena di negozi

Statenando il banco in questi giorni, la notizia del fallimento del 55 punti vendita di una catena molto nota ai consumatori italiani, stiamo parlando di Mercatone Uno, che vendeva prevalentemente mobili e accessori per la casa. In un colpo solo sono stati lasciati a casa circa 1.600 lavoratori, mentre circa 20.000 sono i consumatori che hanno ordinato la merce, pagando un acconto o addirittura rimborsando quanto dovuto senza però ricevere nulla. Che ne sarà di loro? Adiconsum ha analizzato la situazione e tra tutte le possibili strade da percorrere per poter rientrare in parte dei soldi versati, ha individuato la possibilità di richiedere il rimborso della procedura del "charge back". La richiesta va inoltrata alla società e naturalmente la carta di credito. Il charge back viene concesso in caso di frode per legge o in caso di inadempimento del commerciante a disposizione della società emittente la carta di credito. Il caso di Mercatone Uno, rientra in quest'ultima in quanto il commerciante non ha adempiuto alla consegna della merce. Quindi, Adiconsum consiglia di contattare subito la società per accertare la possibilità di richiedere il charge back e per conoscere i tempi per la sua attivazione. Tale procedura può essere richiesta sia per i pagamenti fatti con carta di credito per quelli effettuati presso il punto vendita.

In caso di pagamento con finanziamento, se si è scelta la formula di pagamento a rate e si è stipulato un contratto di finanziamento, Adiconsum consiglia di chiedere alla finanziaria la rimborsazione del contratto e la restituzione delle somme già versate per grave inadempienza del finanziere (Mercatone Uno bancario - D. leg. 305/99).

In attesa di un riscontro, non appena saranno noti i termini e condizioni, Adiconsum consiglia comunque i consumatori di richiedere l'istruttoria al proprio filiazione, tenendo presente che prima di essere rimborsati saranno i fornitori (creditori privilegiati) poi lavoratori e per ultimi i consumatori, in qualità di crediti chirografari.

Adiconsum invita i consumatori a richiedere l'assistenza presso uno degli 1500 punti vendita in tutta Italia, dalla Valle d'Aosta alle Isole.

**PROGETTO NETALY Formazione dei migranti**

Partito in Valinella il progetto Netaly, cofinanziato da Regione Lombardia, promosso dall'ANOLF (Sondrio, Senegal) e promosso da ISCOSS (Sondrio), associazione di Senegalesi residenti in Lombardia, ONV (Centro di Aiuto alla Vita) e Dubois (Haiti). Il progetto "Venezia lavoro e opportunità" organizzato dall'ANOLF (Sondrio) sono stati presentati proprio per definire il percorso della formazione, dell'informazione, del rispetto della legalità, del lavoro regolare, condannando tutte le forme di sfruttamento ed emarginazione che ne comporta. Gli incontri sono stati realizzati a Sondrio, Sordani, Corno Valbellino, Marignano, Calcinato, Piacenza. Oltre 200 i partecipanti, la presenza di un medico e di un'assistente sociale ha facilitato le lezioni e i percorsi formativi. «Obiettivi sono stati avviati "Corsi di aiuto alla maternità" presso il CNV di Sondrio, spazio di discussione e confronto con le società locali e con i servizi di accoglienza e di inserimento. Il progetto Netaly è un progetto di lavoro che mira a migliorare la sicurezza sul lavoro. Il progetto Netaly è un progetto di lavoro che mira a migliorare la sicurezza sul lavoro.

**CASE POPOLARI Serve una strategia comune per le politiche abitative del futuro**

Case popolari. L'edilizia residenziale pubblica ha una storia alle radici del nostro paese. Questo il tema del convegno organizzato dal Sicut di cui si terrà a Roma, il prossimo 19 giugno, alle 14.30, nella Sala Marconi della P.zza, in Via Po 19. Per focalizzare il dibattito, l'indagine della Cisl guidata da Nico Poltronico ha chiamato a raccolta gli attori sociali e istituzionali per un'analisi di situazione sulle politiche abitative in Italia e per mettere a punto una strategia comune che riparte dal documento unitario redatto nel 2011 dall'Associazione nazionale categoria e Federaia.

«Nell'anno in cui ricorrono i 50 anni della legge per la casa e i 70 anni del cosiddetto Piano Pariani - spiega Poltronico - c'è il momento opportuno, anzi doveroso, di riprendere un colpo di scorta: è il momento in cui bisogna fare un bilancio e un bilancio che non sia solo un bilancio di merito ma un bilancio di merito che non sia solo un bilancio di merito ma un bilancio di merito».



Welcome Coffee

---

Ore 9:30 *Registrazione dei Partecipanti*

Ore 11:15 *Panel*

INNOVAZIONE | APPRENDIMENTO | LAVORO

Ore 10:00 *Saluti iniziali e Apertura dei lavori*

Daniele Marini | Professore Università di Padova

Ore 10:10 *Relazione Introduttiva*

Eugenio Gotti | Executive V.P. Pscslas - Area Human Capital

**Stefano Mastrovincenzo** | Amministratore Unico IAL Nazionale  
con testimonianze di operatori della Rete IAL

Pier Antonio Varesi | Professore Università Cattolica del Sacro Cuore Milano

PROIEZIONE FILMATO

SPAZIO DI CONFRONTO



Ore 12:45 *Conclusioni*

**ANNAMARIA FURLAN** | Segretaria Generale CISL

Light lunch



**IAL Nazionale** srl impresa sociale

Via Trionfale 101

00136 Roma

Tel.: 06 39955.36

email: ial.nazionale@alcisl.it



Roma 27 giugno 2019  
Museo Nazionale Romano  
Aula Ottagonale  
Via Giuseppe Romita, 8

## Mercatone Uno: pronta la guida Adiconsum su cosa fare

A fronte delle tante richieste di assistenza giunte alle sedi territoriali, Adiconsum, per venire incontro alle migliaia di consumatori colpiti dalla vicenda Mercatone Uno, ha lanciato una Campagna, realizzando una guida dedicata e attivando un servizio telefonico e una mail. E questo perché la messa in pratica delle tutele per i consumatori sono diverse e variano in base alle modalità di pagamento effettuate.

Nella [Guida](#) di Adiconsum, il consumatore trova tutte le istruzioni a seconda del proprio caso:

- pagamento con finanziamento
- pagamento con carta di

credito  
domanda di insinuazione al passivo.

La [Guida](#) di Adiconsum è la prima guida realizzata ad hoc per gestire il caso di un'azienda che ha arrecato un danno ad una collettività di consumatori.

Per questo, Adiconsum lancia una Campagna con l'obiettivo di stilare un elenco dei crediti che le verranno segnalati e di sottoporlo all'attenzione del Governo, per trovare tutte le soluzioni possibili.

Per saperne di più, i consumatori possono chiamare dal lunedì al vener-

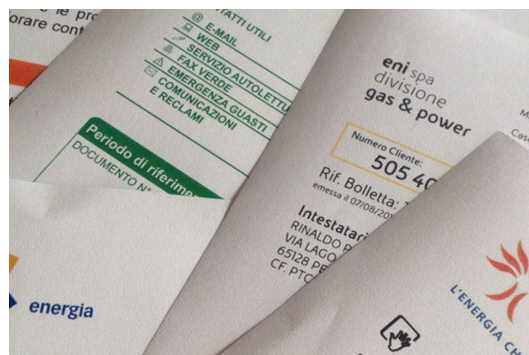
di lo 06 44170234 oppure inviare una mail a: [assistenza.consumatori@adiconsum.it](mailto:assistenza.consumatori@adiconsum.it)



Tutte le strutture territoriali Adiconsum sono pronte a fornire l'assistenza necessaria. Pertanto invitiamo i consumatori a recarsi presso la [sede Adiconsum](#) più vicina, portando con sé tutte le carte relative all'ordinazione della merce.

## Bollette a 28gg: aspettate la decisione del Consiglio di Stato prevista per il 4 luglio prima di aderire alle offerte inviate dagli operatori

Come avevamo annunciato, in attesa dell'udienza del prossimo 4 luglio, data in cui il Consiglio di Stato renderà noto se i rimborsi per i soldi versati in più a causa delle bollette a 28 giorni dovranno essere automatici oppure no, le aziende telefoniche stanno inviando ai consumatori delle offerte di servizi aggiuntivi, che, in caso di accettazione, faranno decadere il diritto dell'utente a ricevere il rimborso.



Adiconsum denuncia la scarsa trasparenza delle comunicazioni che stanno inviando i vari operatori e ribadisce che la scelta se aderire o no a tali offerte o se preferire il rimborso in bolletta è in capo al consumatore.



## Anteas : Forum Terzo Settore del MOLISE

Dal 4 aprile 2019 il Forum Terzo Settore del MOLISE ha avviato un'assemblea programmatica con gli enti molisani di secondo livello appartenenti al Forum Nazionale, la ripartenza del Forum del Molise. L'obiettivo è quello di valorizzare le attività e le esperienze che le cittadine e i cittadini autonomamente organizzati attuano sul territorio per migliorare la qualità della vita delle comunità, attraverso percorsi, anche innovativi, basati su equità, giustizia sociale, sussidiarietà e sviluppo sostenibile.

Con le Associazioni di Volontariato, di Promozione Sociale e della Cooperazione e gli enti di Terzo settore del Molise, tra cui

l'Anteas, hanno partecipato lunedì 17 Giugno ad una Tavola Rotonda sul tema "Terzo

Settore molisano tra riforme e opportunità" per valorizzare le Comunità della nostra regione. È nostra

intenzione, promuovere

un'economia sociale, inclusiva e sostenibile in sintonia con gli obiettivi dell'agenda 2030 sottoscritta dall'Italia.

All'incontro, oltre a numerosi rappresentanti politici e istituzionali nonché di associazioni ed enti del Terzo Settore, è stato presente anche il direttore nazionale del Forum del Terzo Settore, dr. Maurizio Mumolo.



## #GIORNATAMONDIALEDELRIFUGIATO. FURLAN: CISL ED ANOLF Nazionale INSIEME PER IL RISPETTO DEL DIRITTO ALL' ACCOGLIENZA

“Nella Giornata Mondiale del Rifugiato la Cisl e l' Anolf sono insieme per il rispetto del diritto all'accoglienza sancito dalle convenzioni e dai trattati internazionali.

Salvare le vite umane, come ha giustamente ricordato

oggi il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, è un principio costituzionale oltre che un dovere universale e viene prima di ogni cosa”.

**Annamaria Furlan**



### Decreto sicurezza bis

Il Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente Giuseppe Conte e del Ministro dell'interno Matteo Salvini, ha approvato un decreto-legge che introduce disposizioni urgenti in materia di ordine e sicurezza pubblica.

Il testo interviene, in particolare, in materia di:

- contrasto all'immigrazione illegale;
- potenziamento dell'efficacia dell'azione amministrativa a supporto delle politiche di sicurezza;
- contrasto alla violenza in occasione di manifestazioni sportive.

Tra le principali misure introdotte vi è l'attribuzione al Ministro dell'interno, nella sua qualità di Autorità nazionale di pubblica sicurezza, nell'esercizio delle funzioni di coordinamento dei controlli sulla frontiera marittima e terrestre italiana, nonché nel rispetto degli obblighi internazionali dell'Italia, il potere di limitare o vietare l'ingresso, il transito o la sosta di navi nel mare territoriale, con l'eccezione del naviglio militare (nel quale rientrano anche le navi militari e le navi da guerra) e delle navi in servizio governativo non commerciale.

Inoltre, attraverso una specifica modifica al Testo unico delle leggi sull'immigrazione, si prevede, in caso di inosservanza da parte del comandante della nave dei divieti e delle limitazioni imposti, il pagamento di una sanzione amministrativa variabile da un minimo di 10.000 euro a un massimo di 50.000, fatta salva l'applicabilità di eventuali sanzioni penali.

In caso di reiterazione della violazione, commessa con l'utilizzo della medesima nave, si applica, altresì, la sanzione accessoria della confisca amministrativa con sequestro cautelare immediato.

Si estende, poi, alle fattispecie associative realizzate al fine di favorire l'immigrazione clandestina, la competenza delle procure distrettuali e la disciplina delle intercettazioni preventive. Il testo approvato dal Consiglio dei Ministri entrerà in vigore dopo la promulgazione da parte del Presidente della Repubblica e la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale. Dovrà poi essere convertito in legge dal Parlamento entro due mesi

**Tutela te stesso e la tua famiglia: usufruisci dei vantaggi dell'essere iscritto alla CISL.**

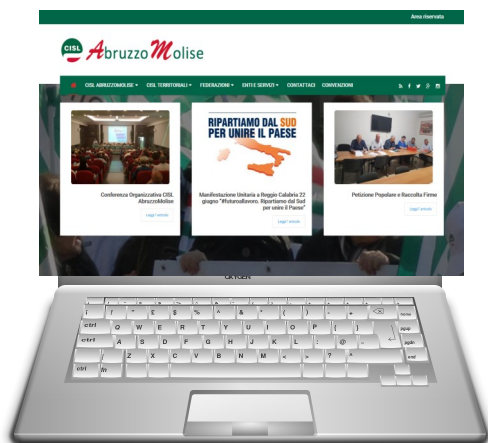


# NoiCISL

NoiCISL è una piattaforma che, in modo chiaro e diretto, intende offrire agli iscritti e alle loro famiglie la gamma dei servizi e convenzioni offerti dalla CISL su tutto il territorio nazionale.

NoiCISL non è solo una piattaforma di servizi. È molto di più. Entra nel nostro circuito.

Tutela te stesso e la tua famiglia: usufruisci dei vantaggi dell'essere iscritto alla CISL.



Per maggiori informazioni  
visitate il sito:

<http://www.cislabruzzomolise.it/>

Seguici:

su Facebook : <https://www.facebook.com/cislabruzzomolise/>

su Twitter : <https://twitter.com/CISLAbruzzoMoli>

# NOI CISL SIAMO

#noiCISLsiamo

**NELLE PERIFERIE  
CON I GIOVANI PER IL LAVORO**

**CONFERENZA NAZIONALE ORGANIZZATIVA**

**9.10.11 LUGLIO 2019 • ROMA**

AUDITORIUM DEL MASSIMO  
Via Massimiliano Massimo, 1





**È più di una tessera.  
È mettere tutti i giorni al centro i tuoi diritti.**



**CISL. Per la persona, per il lavoro.**  
Tesseramento 2019



**CISL**

[www.cisl.it](http://www.cisl.it)





# Essere iscritto VALE!

**SCOPRI LE AGEVOLAZIONI PER TE**





*costruiamo un mondo senza odio*

**a cura di**



**e**

**ANOLF**



ASSOCIAZIONE NAZIONALE OLTRE LE FRONTIERE

# Conoscere il fenomeno migratorio



## MIGRANTE

chi si sposta da un paese all'altro. E' la condizione di partenza che si specifica durante il "percorso".



## IMMIGRATO

chi si è spostato in un paese diverso da quello di residenza.

## EMIGRATO

chi si è trasferito dal luogo d'origine in altro luogo temporaneamente o definitivamente, per varie motivazioni.



## MIGRANTE ECONOMICO

chi si sposta dal luogo in cui vive verso altri luoghi alla ricerca di condizioni di vita migliori.



## MIGRANTE FORZATO

chi vive una condizione di minaccia per la propria sopravvivenza a causa dell'uomo o per fenomeni naturali. Non è riconosciuto giuridicamente alla stregua del rifugiato.



## MIGRANTE IRREGOLARE

chi entra in un Paese senza regolare documento di viaggio, chi nel tempo è divenuto irregolare per la perdita dei requisiti per rinnovare il titolo di soggiorno.



## APOLIDI

chi non ha cittadinanza specifica.



## EXTRACOMUNITARIO

chi non è cittadino di uno dei 28 paesi dell'Unione Europea.



## RICHIEDENTE ASILO

chi ha fatto formale richiesta per essere riconosciuto come rifugiato ed è in attesa di risposta; ha ottenuto lo status di rifugiato dalle Commissioni Territoriali per richiedenti asilo secondo la Convenzione di Ginevra del 1951.



## PROFUGO

chi lascia il proprio paese per guerre, persecuzioni o catastrofi naturali. Un esempio attuale sono i rifugiati siriani.



## SFOLLATI INTERNI

chi è costretto a lasciare la propria abitazione per gravi motivi esterni, catastrofi naturali o guerre che restano entro i confini nazionali.



## DUBLINATI

chi rientra nella Convenzione di Dublino del 1990, secondo la quale il migrante deve presentare domanda di protezione internazionale nel primo Paese europeo di approdo. Se il richiedente viene sorpreso in un altro Paese dell'UE, viene respinto e rimandato nel Paese dove sono state prese le impronte digitali.



## VITTIMA DI TRATTA

Persona sfruttata, non libera di dislocarsi secondo la propria volontà, costretta a lavorare e a provvedere ai bisogni dei trafficanti sia di natura economica che sessuale.

## Stima dell'appartenenza religiosa degli stranieri in Italia

